



Test di funzionalità del Sistema Nervoso Vegetativo

Studio del Sistema Nervoso Vegetativo Cardiovascolare

INFORMATIVA PER IL PAZIENTE

I TEST DI FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO

Si tratta di un esame diagnostico semplice e non che fornisce informazioni riguardo la funzione ed integrità del Sistema Nervoso Vegetativo (SNV) ovvero quella parte del Sistema Nervoso che controlla le funzioni viscerali (la frequenza cardiaca e pressione arteriosa, la termoregolazione, la funzione gastrointestinale, ecc.) e permette il mantenimento dell'omeostasi dell'organismo.

I TEST CARDIOVASCOLARI

Viene eseguito per quanto riguarda il SNV cardiovascolare, mediante l'analisi della variabilità della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa in seguito ad alcune manovre

I test cardiovascolari valutano il controllo che il SNV esercita sulla Pressione Arteriosa (PA) e sulla Frequenza Cardiaca (FC). Si tratta di una batteria di test validata e standardizzata. L'analisi dei segnali ottenuti attraverso appositi software di analisi e l'applicazione di indici standardizzati, permette di ottenere diverse informazioni riguardanti le differenti componenti del SNV, ovvero il sistema nervoso simpatico e parasimpatico o vagale.

Parliamo di test cardiovascolari e non di un singolo test in quanto nella stessa sessione di esame verrà chiesto al paziente di effettuare più manovre, tra cui il Tilt Test, test del Respiro Profondo, Manovra di Valsalva, Esercizio Isometrico ecc..., che hanno lo scopo di riprodurre condizioni di "stress", paragonabili a quelle a cui viene sottoposto il sistema cardiovascolare durante le normali attività della vita quotidiana. Per esempio nell'effettuazione di un respiro profondo nella fase inspiratoria si verifica un incremento della Frequenza Cardiaca e in quella espiratoria un decremento della stessa. Il fine di questi esercizi è quello di provocare e permettere la registrazione delle transitorie modificazioni adattive della pressione arteriosa e frequenza cardiaca, ovvero i Riflessi Cardiovascolari.

La registrazione dei riflessi cardiovascolari, prevede l'applicazione di quattro elettrodi adesivi sul torace per la registrazione dell'elettrocardiogramma (ECG), di un bracciale applicato al braccio per la misurazione della pressione arteriosa oscillometrica (PA osc.) e di un dispositivo applicato al dito di una mano per la misurazione continua della pressione arteriosa (PA cont.).

INDICAZIONI

Le principali indicazioni allo studio del controllo vegetativo dei riflessi cardiovascolari sono: Insufficienza vegetativa generalizzata, intolleranza ortostatica, neuropatia delle piccole fibre, Malattia di Parkinson e parkinsonismi, neuropatia vegetativa, evoluzione di una sindrome disautonomica, valutazione dell'efficacia della terapia e rilevazione di disfunzione simpatica nel dolore cronico.

CONTROINDICAZIONI

Le condizioni principali *da considerare* sono: retinopatia e/o ipertensione oculare **scompensata**, cardiopatia ischemica scompensata, oppure recenti episodi cerebrovascolari acuti, bradicardia eccessiva o blocchi di branca.

La presente informativa è stata realizzata dall'UOC Neurologia I nel novembre 2021



A seconda del quesito clinico e delle condizioni del paziente, il medico deciderà a quali esercizi sottoporre il paziente nel corso del test.

La durata totale dell'esame prevede un tempo complessivo di 40-60 minuti in base alla collaborazione del paziente.

Per la miglior riuscita di questo esame risulta fondamentale la collaborazione del paziente: prima dell'esame e durante l'esame.

PRIMA DELL'ESAME

Procurarsi una lista di farmaci che assume abitualmente in particolare se assume terapia e previo contatto con il curante sospenderla prima dell'esame:

- Antipertensiva (preferibile sospenderla il giorno dell'esame)
- Antiaritmica (preferibile sospenderla il giorno prima dell'esame)
- Diuretica (preferibile sospenderla il giorno dell'esame)

Se si assume terapia per l'ipotensione ortostatica:

- Florinef (fludrocortisone): sospenderlo 2 giorni prima dell'esame
- Gutron (midodrina): sospenderlo il giorno dell'esame
- Droxidopa: sospenderla il giorno dell'esame

Se si assumono analgesici: sospenderli dalla sera prima. Le modifiche di terapia vanno tuttavia concordate con il Medico Curante, qualora non fosse possibile la sospensione dei farmaci è necessario informare il personale prima dell'esame.

LA MATTINA DELL'ESAME

Il giorno dell'esame si esegue l'accettazione presso gli sportelli CUP al piano -I ingresso da via Ponzio 32, con impegnativa per Test Neurofisiologici del Sistema Nervoso Vegetativo (89.15.5). Si sale poi al terzo piano e si attende la chiamata da parte del personale sanitario presso la sala d'attesa del Laboratorio per la valutazione del Sistema Nervoso Vegetativo (reparto di Neurofisiologia al 3° piano, ambulatorio 20).

- Non indossare abiti stretti (indossare preferibilmente una tuta comoda), cinte strette, calze compressive e corpetti
- Nelle 3 ore precedenti non assumere: Nicotina, caffè/ tè o altre sostanze potenzialmente eccitanti
- Si sconsiglia il digiuno, utile colazione o pasto leggero circa 2 ore prima dei test
- Eseguire i test a vescica vuota
- Portare la documentazione sanitaria precedente, ed un Elettrocardiogramma eseguito nel corso dell'anno.

AL TERMINE DELL'ESAME

Al termine dell'esame il paziente può riprendere la normale attività ed assumere la terapia non assunta al mattino.

Grazie per la collaborazione